

[11°,19-22/15.10.1994]

«Fratelli miei, considerate con allegrezza, le prove varie in cui venite a trovarvi... sapendo che la prova della vostra fede produce costanza...Se qualcuno manca di sapienza, la chieda a Dio, che dona a tutti, liberamente, senza rinfacciare...e gli sarà donata.» (Giacomo 1, 2 - 3... 5) Figli Mie, tenere creature, tanto vicine al Mio cuore! Si sta avvicinando l'alba di una nuova vita... la rinascita dei sentimenti puri...l'eterna primavera delle anime buone.

Gli Angeli hanno già inciso, nel Libro della Sapienza, i nomi di coloro che hanno saputo dire «Sì» alla chiamata del Signore... e, con entusiasmo, hanno accettato di mettersi al servizio della Verità. Grande è la gioia che avete donato al Mio cuore, con questa rinnovata offerta della vostra vita, per il trionfo della Causa Celesti. Il Mio amore materno abbraccia l'Universo intero...ma ognuno di voi, con i suoi dolori... con le sue ferite...con le sue delusioni... ha diritto a tutto il Mio cuore,a tutta la Mia attenzione, a tutta la Mia disponibilità.

Io sono la «Madre» di tutti... ma la «Mamma» di ognuno di voi... una «Mamma» che vi appartiene per l'eternità... una «Mamma» sempre pronta a consolarvi, a stringervi al suo seno..., una «Mamma» che implora senza tregua, il perdono al Padre, per le vostre mancanze.

Creature Mie, Io faccio tesoro delle vostre suppliche... tutto ciò che Mi trasmettete, rimane inciso nel Mio cuore, e ne fa fede il fatto, che, a poco a poco, tutti i vostri problemi e i vostri dispiaceri si risolveranno... così come i nodi nei vostri capelli, quando li pettinate! Abbiate pazienza, figli adorati, abbiate fiducia e non abbandonate Mai la speranza! Gesù vi ha presi per mano, e vi sta teneramente accompagnando nella via della salvezza...e non soltanto voi, ma anche i vostri cari! SeguiteLo, ubbiditeLo, imitateLo! Satana scivola infuriato tra di voi: attente, creature Mie, attente! La forza dell'amore è la più temuta, dal nemico di Dio! Sforzatevi quindi ad amare, chi sentite ostile...chi si è intrufolato tra voi, per portare il disaccordo...,chi semina il pettegolezzo!

Amate questi fratelli, più degli altri! Non emarginateli, ma coinvolgeteli... loro sono solo delle vittime, non dei colpevoli! Il Male ostacola chiunque riconosca la Mia maternità assoluta... il Male, teme chi si avvicina a Me... il Male sa quale sia la potenza che il Signore Mi ha concesso, per sterminarlo! Non temete, figli cari... tutto ciò che patirete in nome Mio, il Signore lo trasformerà in abbondante Grazia Divina. Tanti figli dispersi, sono tornati in questi giorni tra le Mie braccia, grazie al vostro apostolato. Il Mio cuore li attendeva con grande ansia! Ora, la Mia tenera protezione di mamma non li abbandonerà più...ora loro sanno qual'è la via della Verità Divina! Ora, le loro sofferenze terrene si dilegueranno sempre più dalla loro esistenza!

Io ho raccolto i vostri nomi dal giardino della vita terrena e li ho posati ai piedi del Padre Santo, che è nei Cieli.

Ogni giorno li bagnerò e li curerò con tanto amore, affinché rimangano per sempre ad abbellire il Regno di Dio. Il Signore Mi ha fatta «Beata tra le donne...» Io vorrei dire ad ognuno di voi:«Beato tra i figli!»! Dipende solo da voi, Mie cari: più pregherete, più vi purificherete... più le vostre anime si eleveranno verso l'eterno Paradiso. Ovunque andrete, figli cari, IO sarò con voi... portateMi nelle vostre case, portateMi nei vostri uffici, portateMi dai vostri ammalati. Io vi porterò l'armonia, la comprensione, la salute fisica e spirituale. Io sono la vostra «Mamma», la Regina dell'amore e del perdono, la «Madre» del mondo intero. Unite il vostro cuore al Mio...Io sarò il ponte, attraverso il quale vi conquisterete la salvezza eterna.

[11°,35-37/24.10.1994]

«Creature Mie, è la Vergine delle vergini che si rivolge teneramente a voi. Io sono la vostra Mamma, nel Cielo e sulla Terra, e torno a manifestarMi a voi, con le Mie lacrime, con le Mie parole, con il Mio amore.

Non posso essere testimone passiva della vostra perdizione... non riesco a rimanere nell'indifferenza, vedendo che vi state distruggendo. Figli adorati... la droga del peccato sta facendo di voi uno scempio! Il Mio cuore sanguina, per il profondo dolore che Mi arrecate, con la vostra **morte spirituale**. Non è sufficiente, per salvarsi, ascoltare la parola di Dio... «... Bisogna metterla in pratica.» (Luca 11, 28) Unitevi al Mio dolore, anime Mie... cerchiamo insieme di riscattare la miseria dei peccatori. Unite le vostre lacrime alle Mie...Io consolerò voi, voi consolerete Me...e insieme espiremo le colpe di tutti coloro che sono diventati i burattini di satana. Ripariamo insieme il male di chi non sa di averlo commesso! L'Agnello Divino continua ad immolarsi sugli altari, per «togliere i peccati del mondo». Fate dono di voi stessi, perchè la Mia sofferenza e quella del Mio diletto Figlio Gesù, non siano state vane.

Potenziare nei vostri cuori, lo **spirito di apostolato**... offrite ovunque, una santa testimonianza cristiana... ardetes d'amore per la vostra Divina sorgente di vita.

Le Mie misericordiose lacrime, vi arricchiscano di serenità e gioia i vostri cuori..., e vi trasformino in instancabili divulgatori della Parola Divina, e dei Miei materni richiami. **Molti figli si sono lasciati traviare dal Male, e la loro memoria per le Cose Sante, si è oscurata!**

Creature, creature Mie... ritornate tra le Mie braccia... la vostra Mamma vuole guidarvi nella via della Luce, per farvi, un giorno, accogliere nel Cielo.

Non permettete più, che i peccati del mondo, feriscano ancora quotidianamente il Mio Gesù... già così tanto offeso e contristato. Io vi darò la forza, per riparare ed espiare le vostre colpe...Io vi aiuterò, nella strada della penitenza, a diventare modelli di virtù! Il Signore vi sollecita, ogni attimo della vostra giornata, ad essere d'esempio per una vita cristiana. **Nutrite la vostra anima, con la preghiera, e fate tesoro delle Mie materne ammonizioni.** Nella bufera della vostra vita, Io riconoscerò la luce di un cuore che torna a sperare, e Io scenderò allora da quel cuore, per offrirgli la Mia mano e accompagnarlo dal Mio Gesù. Ogni lacrima che scivola sulle Mie gote, creature Mie, è un grido d'amore per voi...è la certezza della Mia viva partecipazione alle vostre sofferenze...è un silenzioso monito ad agguerrirvi, per il trionfo del Bene Supremo! Figli, tesori del Mio cuore, il Cielo è ora come un grande giardino, ma senza fiori..., voi siete i fiori che Io sono venuta a cogliere, perché il Paradiso torni a risplendere di gioia infinita, come Dio lo creò. OffriteMi dunque le vostre anime, profumate di purezza...unitevi a Me, per realizzare la totale «riconciliazione dei peccatori», a lode e gloria del Signore. **Io sono la Vergine Addolorata, la Regina dell'amore e del perdono...**la Mamma che, sempre e per sempre, riscalderà i vostri cuori con il Suo Amore.

[11°,82-85/18.11.1994]

"Grazie, creature Mie, grazie...per la lussuosa culla che state preparando per il Mio Gesù.

Quanta sofferenza ha provato il Mio cuore, nel constatare che non ero in grado di offrire, al Re dei re, che stava nascendo dal Mio grembo, neppure un nido caldo, accogliente, sicuro!

Lui, il prediletto del Signore, la Scintilla più viva del Suo cuore, il Suo vero Figlio...si stava facendo uomo, per salvare le anime disperse nel mondo...e trovava ad accoglierLo, una misera stalla, riscaldata dal respiro di un bue e un asinello! Grazie, figli cari, grazie per lo sforzo che state facendo per riscattarvi e per riceverLo tra voi, con una degna accoglienza.

Il Mio cuore di **Madre** gioisce, per il tappeto d'amore che state tessendo e per le sete che state preparando, perché accarezzino delicatamente il Suo corpo.

Da tempo **Gesù si è incarnato nei corpi dei Suoi Ministri**, ma il Suo corpo si è ancora piagato, prima della Sua totale distruzione, senza spesso il conforto di una mano pietosa che ne attenuasse il dolore. Il Mio Gesù non è stato riconosciuto neppure nei Suoi Sacerdoti, ma nella Sua profonda misericordia, vi ha ancora, sempre perdonati.

Ora, il vostro grido d'amore ha placato la Sua sofferenza e ha aperto nuovi orizzonti di salvezza, sul mondo intero.

Il cuore di Gesù è come una grande vallata, tra due alti monti: questi monti sono i poli opposti del firmamento. Se una Sua creatura Gli grida: «Ti amo», la Sua voce si moltiplica all'infinito, riempiendo del Suo amore l'Universo intero, e riuscendo a scuotere infinite anime, sopite nel peccato.

Vedrete perciò, creature del Mio cuore, quanta gioia spirituale riuscirà ad arricchire tanti cuori, l'aver contribuito a realizzare «la casa di Gesù»! Camminate senza guardarvi indietro...gli Angeli vi solleveranno amorevolmente al di sopra di coloro che vi ostacoleranno (e saranno tanti... anche tra voi stessi!), ma chi è veramente in sintonia con il Cielo... non si fermerà! Satana si diventerà a creare il disaccordo... a tormentare i cuori con mille dubbi... ma, attenti: chi cadrà nei suoi tranelli, non riuscirà più a venirne fuori, e dovrà necessariamente essere allontanato, o introdurrà il male nella «**Casa dell'Amore**»!

Creature Mie, lasciatevi rasserenare dalle Mie carezze, quando le spine che hanno ferito il capo del Mio Gesù, feriscono anche il vostro cuore.

Voi donate una casa a Gesù, e Lui vi offre il Suo cuore, quale rifugio eterno! Beati coloro che credono nel Suo infinito amore! Poveri coloro che sono schiavi del «se», del «ma», del «forse»! Quando l'amore detta, o chiede condizioni, non è amore!

Satana era avvolto in una malvagia disperazione, ma l'Arcangelo San Michele ha creato una

barriera al suo veleno, attraverso le mani di colui che si ritiene indegno, ma è un eroico e santo portatore della Luce di Dio tra gli uomini.

Ricordatevi, tesori Miei, che non è vero che gli Angeli sono solo nel Cielo..., loro vivono tra di voi... sono sempre a voi vicini...vi proteggono, vi esortano al bene, vi consolano...ma non sempre voi li ascoltate! Spesso vi si manifestano con nuvole di profumo, o con un lieve soffio di vento... ma il segno più immediato da recepire è una **grande gioia nel vostro cuore**. Ogni qualvolta vi rattristate, allontanate il vostro Angelo! Portate dunque la gioia del Signore ovunque, e fatela conoscere.

«Or niuno, accesa una lampada, la copre con un vaso o la mette sotto il letto, anzi, la mette sul candeliere, acciocchè, chi entra, veggia la luce.» (Luca 8, 16)

Quando la luce si esaurirà, venite tra le Mie braccia: Io la farò rianimare, per la Gloria del Signore! Io sono la Mamma di tutte le mamme, ma soprattutto, sono la Mamma del Cielo e della Terra, per ognuno di voi. Sono la Regina dell'Amore e del Perdono e sempre, e per sempre, vi proteggerò!

[11°,95-96/28.11.1994 (h.19,00)]

"I prati verdeggianti, nelle vallate celesti, ondeggiano, sotto le carezze delle ali degli Angeli. Ghirlande di fiori multicolori, rimangono magicamente sospese nell'aria, mentre nastri di profumo s'intrecciano tra loro, unendole in un unico, morbido manto, per dare un corpo reale, all'irreale, evanescente bellezza, della Vergine Immacolata.

L'infinito tutto, si stringe in un caldo abbraccio, intorno a Lei, la Regina del Cielo e della Terra. Figli cari, il mondo intero ruota incessantemente su un unico, importante Perno: Lei... la Stella che domina le stelle... la Luce delle anime... il fiore eterno della bontà materna!

Lei è il fiore più prezioso e più delicato, del pensiero di Dio... Lei è la più eclatante espressione della grandiosità dell'amore Divino.

Nei giorni che precedono la ricorrenza della Mia natività, figli cari, il Mio Spirito sente prepotentemente il richiamo del vivere totalmente in simbiosi con la profumata nuvola eterea che accoglie la realtà verginale..., proprio come succede a un embrione, prima di venire alla luce e staccarsi dal cordone ombelicale. Quest'amore... queste sensazioni, inebrianti anche per un bimbo, sono realmente irripetibili... e sono la sublimazione di quel gesto d'amore... che si chiama maternità! Ecco, figli cari... mai una creatura potrà essere così perfetta, come nel momento in cui sarà viva, solo nel cuore della propria madre... ancora sconosciuta a tutti... senza nè lodi, nè colpe... ma tanto sacra per chi l'ha generata.

Così, figli Miei, dovete tornare... per essere degni del Divino Amore... così..., piccoli, ingenui... umili... come eravate nel grembo della vostra mamma... e quando vi convincerete che nessun buon esito è da voi dipeso, che nulla potete fare, senza il cordone ombelicale che vi lega a Dio... allora otterrete tutte le vittorie, quelle alle quali avrete saputo saggiamente rinunciare...perché lo Spirito di Dio agirà attraverso voi! «Allora aprì le loro menti, per intendere le Sacre Scritture...» (Luca 24, 25) Vi amo, figli Miei, come creature, come fratelli, come petali dello stesso fiore. Io sono il vostro Gesù."